



Al Presidente dell'ABI Antonio Patuelli il Pegaso d'Oro della Regione Toscana

Al Presidente dell'ABI Antonio Patuelli è stato conferito dal Presidente della Regione Toscana Eugenio

segue in ultima pagina

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio analisi economiche dell'ABI
dicembre 2024

(in parentesi novembre 2024)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

-1,6
(-1,5)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

2,4
(4,8)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società non finanziarie. Valori %

4,45
(4,55)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società non finanziarie. Valori %

0,91
(0,93)



Missione a Bruxelles

Priorità e sfide per le banche

Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, ha presentato il documento 'Le banche al centro della sfida europea', approvato all'unanimità dal Comitato esecutivo dell'ABI, con posizioni e proposte dell'Associazione sul ruolo cruciale del settore nel contesto europeo

Missione del Presidente dell'ABI a Bruxelles. Focus sulle priorità del settore bancario e sui principali dossier economico-finanziari. Il Presidente dell'Associazione bancaria italiana, Antonio Patuelli ha avuto numerosi incontri istituzionali dedicati alle tematiche strategiche per il futuro del settore bancario

e alla gestione delle sfide economiche e finanziarie in ambito europeo.

segue in seconda pagina

Presentazione del restauro

Il Gonfalone dell'Aquila



A 16 anni dal sisma che nel 2009 colpì l'Aquila e l'Abruzzo, il monumentale Gonfalone raffigurante i Santi protettori della Città, opera cinquecentesca di Giovanni Paolo Cardone, oggi patrimonio del MuNDA - Museo nazionale D'Abruzzo dell'Aquila, torna quindi a casa, dopo essere stato oggetto di un complesso intervento di restauro eseguito dai tecnici del fiorentino Opificio delle Pietre Dure.

L'Associazione bancaria italiana - ha detto nell'occasione il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli - è orgogliosa di aver contribuito al restauro del Gonfalone dell'Aquila. Questo importante progetto testimonia la forza della collaborazione per la

E' stato presentato a Firenze il Gonfalone dell'Aquila restaurato. A sostenere l'intervento è stata l'ABI insieme alle banche del Gruppo di lavoro Relazioni Culturali dell'ABI, nell'ottica del contributo alla cultura che il mondo bancario porta avanti anche con il progetto 'è cultura!'.

segue in ultima pagina

Le banche per i cittadini e i territori
Misure per calamità naturali



pagina 3

Bonifici istantanei



Come previsto dal Regolamento europeo sui bonifici istantanei, è diventato obbligatorio per tutte le banche dell'area euro che offrono il servizio di bonifico ordinario in euro ai propri clienti, accettare i bonifici istantanei in euro. Inoltre, le commissioni applicate sui bonifici istantanei non potranno superare quelle applicate - per il medesimo canale - sui bonifici non istantanei.

Il regolamento europeo sui bonifici istantanei - si legge in una scheda sul sito dell'ABI - è stato messo a punto per accelerare la piena diffusione di questo strumento e favorire l'ammodernamento e la crescita della competitività dei servizi

segue in terza pagina

dalla prima pagina

... Priorità e sfide per le banche



'Il settore bancario si trova ad operare in contesti normativi, fiscali e giuridici sempre più complessi, che impongono continue iniziative per rispettare regole in costante evoluzione - ha sottolineato Patuelli - La crescente incertezza riguardo all'applicazione degli standard internazionali di Basilea 3+ genera interrogativi e preoccupazioni. È fondamentale che l'Unione europea utilizzi gli spazi di flessibilità disponibili per evitare che le banche europee si trovino in una posizione di svantaggio competitivo rispetto ai loro concorrenti extra Ue'.

'I cambiamenti climatici e la sostenibilità rappresentano sfide sempre più rilevanti per le banche. In un'economia sempre più orientata alla sostenibilità, rispondere alle crescenti aspettative della società e delle autorità regolatorie è indispensabile, ma non spetta alle banche il ruolo di arbitri assoluti della sostenibilità. Devono essere attive autorità pubbliche in grado di valutare la legalità dei comportamenti delle imprese. Le banche contribuiscono acquisendo informazioni e le documentazioni necessarie per verificare la trasparenza fiscale, la solidità economica e progettuale e la regolarità dei processi Esg delle aziende, ma non possono e non devono surrettiziamente ricoprire il ruolo di certificatori pubblici di sostenibilità' ha aggiunto il Presidente dell'ABI.

Nel corso degli incontri, Patuelli ha presentato il documento 'Le banche al centro della sfida europea', approvato all'unanimità dal Comitato esecutivo dell'ABI, una sintesi delle posizioni e delle proposte dell'Associazione in merito al ruolo cruciale delle banche nel contesto delle sfide europee.

LE BANCHE AL CENTRO DELLA SFIDA EUROPEA GENNAIO 2025

Uno scenario in radicale trasformazione

Se la legislatura europea precedente si era chiusa in un quadro d'incertezza sul futuro del continente, quella che si è da poco aperta ha davanti un panorama ancora più complesso. Pesano non solo la guerra al confine dell'Unione, che dopo quasi tre anni fa fatica a imboccare la strada delle trattative di pace e l'altro conflitto, dolorosissimo, i cui effetti stanno ridisegnando la mappa geopolitica del Medioriente, ma anche altre sfide epocali.

Se, infatti, la nuova amministrazione degli Stati Uniti d'America rivoluzionerà i paradigmi della politica internazionale, avviando un confronto altamente competitivo con la Cina attraverso un'aggressiva politica dei dazi, si rischierà una marginalizzazione del ruolo dell'Europa e un aggravamento dei pericoli di crisi, già evidenziati dalla caduta della produzione

industriale, particolarmente forte in economie chiave come quelle tedesca e francese. Tra guerre commerciali e conflitti armati, l'Europa dovrebbe contare soprattutto sulle proprie forze per rilanciare la sua economia e garantire al tempo stesso la sicurezza del continente.

In definitiva, le ragioni che spingono l'Europa a fare un deciso passo in avanti sono essenzialmente tre: il boom del commercio mondiale, avviato a metà degli anni Novanta dalla nuova regolamentazione del Wto, ha esaurito la sua spinta; l'energia russa a basso costo è stata archiviata dall'invasione dell'Ucraina; e l'Unione non può più contare quasi gratuitamente sull'ombrello americano per garantire la sua sicurezza.

Come la Pandemia e l'invasione dell'Ucraina avevano già spinto la Ue a ripensare le precedenti strategie di rifornimenti energetici e di materie prime provenienti da paesi extra Ue, i nuovi scenari in via di definizione rendono indispensabile una più generale ridefinizione complessiva degli obiettivi generali, ma soprattutto va recuperato il gap di competitività dell'economia europea, una precondizione senza la quale qualsiasi ambizione dell'Unione di giocare un ruolo da protagonista risulterebbe vana.

Le sfide per il mondo bancario

In questo quadro, il mondo bancario si trova ad affrontare un panorama sempre più complesso e dinamico, caratterizzato da una serie di sfide strategiche che ne influenzano profondamente l'operatività e il posizionamento strategico.

Al riguardo l'ABI ha identificato 8 principali sfide, di seguito indicate, che vanno adeguatamente affrontate per garantire la competitività e la resilienza delle banche europee e per recuperare il gap che già un anno fa l'ABI aveva evidenziato, quando aveva ricordato che tra le prime dieci banche mondiali solo due sono europee e tra le prime trenta non ce ne sono che otto; ma per avere ancora più chiaro il senso del divario, basta considerare che la prima banca degli Stati Uniti vale, in termini di capitalizzazione di mercato, quanto tutte le prime dieci banche europee.

E questo l'Europa deve averlo ben presente se non vuole affidare solo alle banche straniere il finanziamento del suo futuro.

Tra le 8 sfide, quella della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica ne rappresenta una delle principali. Digitalizzazione e innovazione sono leve di trasformazione che offrono opportunità di efficienza operativa e di miglioramento dell'esperienza del cliente ma richiedono al contempo investimenti significativi in nuove tecnologie e competenze.

Contestualmente, la crescente dipendenza dalle tecnologie digitali ha ampliato i rischi legati alla cybersicurezza, al financial crime e alla protezione dei dati, imponendo alle banche l'obbligo di rafforzare le proprie difese contro le minacce informatiche, per proteggere sia i clienti che l'infrastruttura finanziaria.

Il settore bancario deve inoltre navigare in un ambiente di regolamentazione, compliance e fiscalità sempre più complesso e stringente, che richiede continui adattamenti per conformarsi alle normative in evoluzione, garantendo stabilità del sistema finanziario e al contempo la fiducia dei clienti e degli stakeholder.

Parallelamente, i cambiamenti climatici e la sostenibilità stanno emergendo come fattori critici che le banche devono affrontare, integrando criteri Esg (ambientali, sociali e di governance) nelle loro strategie operative e di investimento, per rispondere alle crescenti aspettative sociali e regolamentari, in un'economia sempre più orientata alla sostenibilità.

Il mondo bancario è anche influenzato dalla concorrenza non tradizionale proveniente da fintech, big tech e altre entità non bancarie, che stanno ridefinendo le dinamiche competitive e spingendo le banche a innovare per mantenere la loro rilevanza sul mercato. Questo avviene in un contesto di crescente incertezza geopolitica e instabilità globale, che introduce ulteriori rischi e incertezze a livello globale, influenzando le strategie di internazionalizzazione e gestione del rischio...

[Documento integrale](#)



Le banche per i cittadini e i territori

Misure per calamità naturali

E' stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile con cui è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, di Terricciola, di Castellina Marittima, di Riparbella, di Pomarance, di Santa Luce, di Ponsacco e di Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, di Collesalveti e di Cecina della provincia di Livorno.

[Comunicato Stampa](#)

E' stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile la Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale è prorogata per 12 mesi la misura di sospensione delle rate

dei mutui prevista dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 23 ottobre 2023 ai primi del mese di novembre 2023 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna.

[Comunicato Stampa](#)

E' stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile con cui è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dall'8 al 12 settembre 2024 nel territorio dell'intera provincia di Bergamo e dei comuni di Dolzago, di Lec-

co, di Missaglia, di Molteno e di Oggiono della provincia di Lecco e dei comuni di Gargnano, di Bagolino, di Pertica bassa e di Lavenone della provincia di Brescia.

[Comunicato Stampa](#)

E' stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile con cui è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 19 al 21 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Cenadi, di Cortale, di Curiniga, di Jacurso, di Lamezia Terme, di Maida e di San Pietro a Maida nella provincia di Catanzaro e dei comuni di Ferruzzano, di Locri e di Montebello Jonico nella città metropolitana di Reggio Calabria.

[Comunicato Stampa](#)

E' stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile con cui è stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 4 e 5 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Ala di Stura, Balme, di Balanero, di Bussoleno, di Cantoirra, di Cavour, di Chialamberto, di Chivasso, di Cintano, di Ciriè, di Coazze, di Cuornè, di Feletto, di Fenestrelle, di Front, di Giaglione, di Grave-re, di Grosso, di Groscavallo, di Inverso Pinasca, di Lanzo Torinese, di Lemie, di Mathi, di Mattie, di Mompantero, di Noasca, di Nole, di Novalesa, di Oulx, di Pancalieri, di Perosa Argentina, di Pinasca, di Pinerolo, di Pomaretto, di Pont Canavese, di Porte, di Roure, di Rubiana, di San Carlo Canavese, di San Francesco al Campo, di San Germano Chisone, di San Maurizio Canavese, di San Pietro Val Lemina, di Usseglio, di Vauda Canavese, di Venaus, di Villanova Canavese e di Villar Perosa della Città metropolitana di Torino e di Alagna Valsesia, di Campertogno, di Mollia e di Scopa della provincia di Vercelli.

[Comunicato Stampa](#)

dalla prima pagina

... Bonifici istantanei

di pagamento europei nel panorama globale. Ecco di seguito le novità.

Cos'è il bonifico istantaneo?

Il bonifico istantaneo è un servizio di pagamento con cui si può trasferire denaro tra conti di pagamento in meno di 10 secondi, 24 ore su 24, sette giorni su sette, con disponibilità immediata dei fondi.

Che novità per questo tipo di pagamento?

Dal 9 gennaio di quest'anno tutte le banche dell'area euro devono garantire che i conti di pagamento su cui è possibile ricevere bonifici ordinari in euro siano abilitati anche alla ricezione di bonifici istantanei in euro.

Le novità riguardano anche i costi del servizio?

Sul fronte dei costi, le commissioni per i bonifici istantanei in euro non possono superare quelle previste per i bonifici ordinari corrispondenti, disposti utilizzando il medesimo canale dispositivo. Come previsto dal Regolamento europeo sui bonifici istantanei, messo a punto per accelerare la piena diffusione di questo strumento e favorire l'ammodernamento e la crescita della competitività dei servizi di pagamento europei nel panorama globale.

I prossimi passi: cosa cambia dal 9 ottobre di quest'anno?

Dal 9 ottobre, tutte le banche dell'area euro dovranno offrire ai propri clienti anche la possibilità di eseguire bonifici istantanei in euro, su tutti i conti di pagamento e mediante tutti i canali dispositivi tramite i quali è possibile fare bonifici ordinari in euro. Inoltre, i prestatori di servizi di pagamento (Psp) dell'area euro dovranno anche offrire ai propri clienti il servizio di verifica del beneficiario, per prevenire eventuali errori o frodi che potrebbero comportare l'invio di un bonifico (istantaneo e non) al beneficiario sbagliato. In pratica, i clienti avranno a disposizione - in tutti i canali dispositivi in cui è possibile fare bonifici - un servizio gratuito per verificare se il conto di pagamento del beneficiario, iden-



tificato univocamente dal codice Iban, corrisponde o meno al beneficiario a cui sono destinati i fondi.

Quanto è diffuso il bonifico istantaneo?

In Europa questo servizio è offerto su base volontaria da molte banche dal novembre del 2017. Le banche italiane sono state tra le prime a metterlo a disposizione dei loro clienti questo servizio. Oggi il bonifico istantaneo è disponibile presso 2743 prestatori di servizi di pagamento (Psp) di 34 paesi della Sepa, pari al 77% dei Psp europei e a circa l'89% di quelli dell'area euro (dati a dicembre 2024).

Anche sul fronte dell'utilizzo, i bonifici istantanei sono cresciuti in modo costante sin dal loro avvio e oggi rappresentano il 19,67% del totale dei bonifici fatti in Europa (dato al terzo trimestre 2024).

Gaia Sabino

dalla prima pagina

... Al Presidente dell'ABI Antonio Patuelli il Pegaso d'Oro della Regione Toscana



Giani il Pegaso d'Oro, l'onorificenza simbolo della Regione.

Nella motivazione si legge: 'che Antonio Patuelli è figura di spicco a livello nazionale sia per il suo ruolo nel mondo economico-finanziario, in particolare come Presidente dell'Associazione bancaria italiana (ABI), sia come giornalista editorialista che ha dato un contributo significativo per promuovere un modello bancario vicino ai cittadini e ai territori; considerato inoltre il legame particolarmente stretto con Firenze e la Toscana, maturato già negli anni dell'università e mai venuto meno'.

Di qui la delibera 'a voti unanimi di consegnare ad Antonio Patuelli il Pegaso della Regione Toscana in segno di riconoscenza, gratitudine e apprezzamento per il suo impegno nel mondo economico e per i valori che tramite esso ha custodito e promosso'.

... Il Gonfalone dell'Aquila

salvaguardia e la tutela della nostra eredità artistica, storica e culturale. Il restauro, sostenuto dalle banche e curato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, rappresenta un esempio di eccellenza italiana nella tutela dei beni culturali.'

Alla presentazione fiorentina dell'opera restaurata, voluta prima del suo ritorno all'Aquila, erano presenti Emanuela Daffra, Soprintendente dell'Opificio, Federica Zalabra, Direttrice del MuNDA - Museo nazionale D'Abruzzo dell'Aquila, e Antonio Patuelli, Presidente dell'ABI.



Gli scrittori e le scrittrici di economia nel periodo che va dal 1861 al 1945, dall'Età liberale al Fascismo, che a vario titolo hanno scritto, in senso lato, su questioni economiche in volumi, scritti in onore, opere miscelanee, riviste specializzate, enciclopedie e altri testi che sono stati pubblicati nell'arco temporale in esame. Arricchito dalla Prefazione di Maurizio Sella, dalla Presentazione di Piero Barucci e dalla Postfazione di Antonio Patuelli, il libro offre un contributo alla storia del pensiero economico e al suo rapporto con altre discipline in quasi novant'anni del Regno d'Italia e rappresenta un utile strumento di consultazione per accademici e studiosi.

Alla presentazione del libro a cura di Piero Barucci, Fiorenza Manzalini, Simone Misiani, Manuela Mosca e Letizia Pagliai, promossa da Fondazione Cesifin 'Alberto Predieri', ha partecipato il Presidente ABI, Patuelli. Il libro è stato pubblicato nell'ambito del progetto editoriale promosso da Istituto Luigi Einaudi e Bancaria editrice.

ABI News

Anno XXVII - n. 1
gennaio 2025

Direttore responsabile: Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civi. di Roma n. 274/99 del 16 giugno 1999

Redazione: Servizio stampa e comunicazione ABI, coordinamento:
Sara Aguzzoni - impaginazione grafica: Diana Dall'Agnola

Chiuso in Redazione: 31 gennaio 2025

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma Via Locatelli 1, 20124 Milano

abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209